



Circolo PD
Caronno Pertusella

Circolo PD in via Adua 205
www.PDCaronnoPertusella.it

AUGURI DI BUONE FESTE

BUON NATALE E UN SERENO 2025

Per un'altra idea di Italia



Maurizio Lattuada
Segretario Circolo PD

Per un'altra idea di Italia.

Sanità, lavoro, scuola, pensioni, politiche di sviluppo: le nostre controproposte per la Legge di Bilancio 2025.

Come ogni fine d'anno il governo in carica presenta al Parlamento la Legge di Bilancio per l'anno successivo.

Quella appena presentata peserà circa 30 miliardi di euro, di cui poco meno della

metà verrà "da nuove entrate fiscali" che peseranno sulle tasche degli italiani.

Di fatto è una manovra di austerità, di tagli e senza alcun investimento.

La proposta del Partito Democratico su questa manovra si ispira a un'idea diversa sul futuro del Paese, che si basa su 5 priorità:

1) difesa della sanità pubblica dai tagli e dalla privatizzazione;

2) istruzione e ricerca come prima grande leva di emancipazione sociale delle persone a fronte di tagli che non si vedevano dal 2008;

3) la questione del lavoro, della dignità del lavoro e dei salari;

4) le politiche industriali che servono a questo Paese anche per accompagnare la conversione ecologica e quella digitale;

5) tutela dei diritti sociali e civili insieme.

Quella presentata dal Governo è una manovra fatta di incoerenza. Sulle pensioni hanno ridotto le possibilità di uscita dal lavoro, pur avendo detto che avrebbero abolito la legge Fornero e hanno aumentato le accise sui carburanti malgrado i video fatti dal benzinaio.

La manovra è stata criticata da tutti, imprese, sindacati, lavoratori e anche dalla stessa maggioranza, che non sembra soddisfatta visto che ha presentato **ben 1.261 emendamenti**.

Gli emendamenti alla Legge di Bilancio presentati dal PD disegnano, invece, una manovra che, con proposte concrete, vuol dare una visione alternativa, di crescita e di sostegno alle situazioni di difficoltà e fragilità del Paese e dei cittadini. Alcuni di questi emendamenti, presentati unitariamente con le altre opposizioni, sono:

1) sulla **sanità pubblica**, con anche la richiesta di abolire il tetto alle assunzioni;

2) sul salario riproponendo il **salario minimo legale**;

3) sull'estensione del **congedo paritario**;

4) sull'incremento dei fondi a sostegno del **settore dell'automotive**.

È stato un importante risultato il fatto che su questi emendamenti le opposizioni si siano presentate in modo unitario. Invece è preoccupante il taglio nei prossimi 5 anni di quasi 8 miliardi alle Regioni e agli Enti Locali.

Ci chiediamo: quali saranno le conseguenze che i nuovi tagli avranno sui Comuni e sulla loro capacità di garantire i servizi essenziali per i cittadini?

Con questa manovra il massacro prodotto ai loro danni dal governo Meloni tocca vette inimmaginabili, poiché questa manovra è costruita soprattutto sui sacrifici chiesti, in particolare agli enti locali, che si scaricheranno inevitabilmente sui cittadini.

Maurizio Lattuada



Marco Giudici

Sindaco di Caronno Pertusella

Mi capita spesso di raccogliere segnalazioni di cittadini preoccupati per l'insorgenza di fatti delittuosi o comportamenti di disturbo alla quiete e all'ordine pubblico nel nostro Paese.

Principalmente le segnalazioni provengono da cittadini che frequentano la stazione, spesso pendolari, oppure cittadini residenti nei pressi di piazza Pertini o Piazza Vittorio Veneto.

In verità, nel nostro Comune non si registrano fatti cruenti, ma è comprensibile il disagio del viaggiatore che incontra costantemente il tossicodipendente in cerca di sostanze o lo sbandato di turno che chiede soldi. Questi incontri fanno emergere un problema sociale che una società civile dovrebbe affrontare, dando la possibilità alla persona interessata ad un suo reinserimento sociale, quando questo è possibile.

La richiesta di maggiore sicurezza è pressante e diffusa in tutto il territorio italiano.

È risaputo che alcuni partiti ne fanno una bandiera, utilizzando l'argomento insicurezza, per raccogliere consensi (vedi cronache di Saronno). Certamente il tema sicurezza è importante, tuttavia ci sono fondamenti che i cittadini devono sapere perché non vengano tratti in inganno da politicanti sprovveduti e spesso ignoranti sui ruoli e sulle responsabilità.

La responsabilità della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica è attribuita al Mini-

SCELTE POLITICHE

La sicurezza

sterio dell'Interno. Alle sue dipendenze è collocato il complesso di uffici definito come Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

A livello provinciale è il Prefetto che predispone, in attuazione delle direttive ministeriali, i **Piani Coordinati di Controllo del Territorio**, che i responsabili delle forze di polizia devono attuare.

Il Prefetto si avvale del **Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica**, un organo consultivo del quale fanno parte: il Questore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri ed il Comandante del Gruppo Guardia di Finanza.

Il Sindaco e la Polizia Municipale sono chiamati a collaborare ma senza funzioni dirette. La legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale regola i compiti a loro assegnati che sono: polizia amministrativa, infrazione ai regolamenti di polizia locale, vigilanza sull'integrità del patrimonio pubblico, vigilanza e scorta per le attività istituzionali, soccorso e coordinamento nel settore della protezione civile, attività ispettive di polizia tributaria, polizia giudiziaria, polizia stradale.

Le funzioni di pubblica sicurezza pertanto, sono proprie ed esclusive dello Stato, dove gli agenti di Polizia Locale possono ricoprire solamente funzioni ausiliarie.

Per quanto riguarda gli eventi delittuosi nelle stazioni la competenza esclusiva è della "Polfer" (Polizia Ferroviaria), che rivendica la sua competenza esclusiva anche nei confronti degli altri corpi di

Polizia di Stato. Purtroppo, gli organici ridotti, sia della "Polfer" sia dell'Arma dei Carabinieri, rendono di fatto impossibile il presidio continuo del nostro territorio.

Devo denunciare inoltre una mancata attenzione per il territorio saronnese, da parte del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il quale, sollecitato dai Sindaci e dal Prefetto di Varese ad aprire una sede fissa della "Polfer" a Saronno, malgrado sia passato un intero anno, non ha avuto nemmeno l'accortezza di rispondere alla richiesta. Tanto è vero che ad oggi, la stazione più vicina della Polizia Ferroviaria è a Milano.

L'Amministrazione Comunale, seppur nei limiti delle sue funzioni ausiliarie, ha sempre mostrato attenzione ai temi della sicurezza pubblica, promuovendo progetti e azioni di contrasto alla criminalità e al malaffare in accordo con la Prefettura.

Gli agenti di Polizia Locale svolgono la loro attività di servizio alternandosi su due turni:

- dalle ore 7:00 alle 14:00

- dalle 14:00 alle 19:00.

Negli orari di servizio, sono previsti passaggi continui in zona stazione e limitrofe.

Dopo le 19:00 la Polizia Locale è presente con ore di lavoro straordinario nell'ambito di accordi quadro con la Prefettura e la Regione Lombardia. Ulteriori sopralluoghi, con compiti di segnalazione, vengono effettuati dall'Associazione Carabinieri, i cui volontari operano mediante convenzione con l'Amministrazione comunale. Numerosi sono i protocolli sotto-

scritti dall'Amministrazione comunale con la Prefettura quali: la Videosorveglianza, il Controllo del vicinato e progetti specifici sulla sicurezza. Il sistema di videosorveglianza è stato ampliato in tutto il territorio comunale: ad ogni ingresso e uscita del Paese sono stati installati sistemi di controllo con telecamere e lettura targhe (Varchi).

In altre 19 zone sono state installate 56 telecamere per il controllo dei sottopassi, dei parchi pubblici, delle piazze e di altri luoghi sensibili.

Termino richiamando i cittadini a una maggiore attenzione ai raggiri ai danni delle persone anziane. Alcuni di questi reati fanno leva sugli affetti familiari, mistificando per telefono la voce della figlia o del nipote in difficoltà, per estorcere denaro. Altri raggiri, con finalità di furto in appartamento, avvengono per opera di falsi tecnici che riescono a entrare in casa convincendo la persona che ci sono potenziali pericoli come ad esempio fughe di gas o altro.

Questi reati non producono solo il danno economico.

Il danno maggiore lo creano nell'anima della persona aggirata che spesso si trova già in condizione di fragilità.

Traumi di questo tipo possono condurre a tragiche conseguenze.

Marco Giudici



COMUNITÀ

Più risorse sul Sociale

Si è ritenuto opportuno a fine del 2024, evidenziare, nel bilancio comunale, le spese sostenute nell'anno dall'Amministrazione per le esigenze sociali dei cittadini di Caronno Pertusella.

Solitamente il consuntivo preciso di un bilancio può essere effettuato solo alla fine dell'anno, ma al mese di novembre le cifre possono considerarsi consolidate con modeste variabili finali. La spesa totale dell'Assessorato per le Politiche Sociali per il 2024 si attesterà intorno ai **2.800.000 euro** suddiviso in specifici interventi per settore, ma fra di loro ovviamente interconnessi, di seguito elencati:

1) Interventi per infanzia, minori ed asili nido: totale a oggi 807.778 euro di cui, si evidenziano maggiormente i 405.000 euro circa

per i minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, il restante per il pagamento o integrazione delle rette per il Nido Pettirrosso (Artos) e altri Nidi convenzionati oltre che per lo sportello psicologico in ambito distrettuale.

2) Interventi per la disabilità per un totale ad oggi di 666.566 euro e tra questi si evidenziano:

- 36.540 euro per l'inserimento lavorativo;
- 54.000 euro per il trasporto disabili presso centri diurni extracomunali;
- 107.000 euro per le rette dei disabili ricoverati in strutture specifiche residenziali H24;
- 415.736 euro per le rette dei centri diurni comunali comprendendo sia il CDD che il "Fabio Viganò" (nuovo centro per minori autistici)

3) Interventi per gli anziani per un totale ad oggi di 256.734 euro dei quali si sottolineano: 168.000 euro per compartecipazioni alle rette per anziani ricoverati in RSA e 46.500 euro per servizio di assistenza domiciliare anziani con compartecipazione alla spesa.

4) Interventi per "soggetti a rischio" (rifugiati Politici) ad oggi 428.410 euro

Si precisa che questa spesa è coperta totalmente con i Fondi del Ministero per Rifugiati dopo esaustiva rendicontazione annuale che si attesta di solito intorno a 500.000 euro.

5) Interventi per le famiglie per un totale di spesa a oggi di 131.811 euro dei quali si rileva che 63.331 euro vengono finanziati con il Fondo Nazionale Politiche Sociali mentre i rimanenti 68.480 euro sono coperti dall'Amministrazione Comunale.

6) Interventi per il diritto alla casa per una spesa a oggi di 80.042 euro dei quali si evidenziano:

- 17.825 euro per la locazione e le utenze di tre alloggi utilizzati per le emergenze sociali.
- 52.945 euro totalmente impegnati dall'Amministrazione comunale per via delle mancate integrazioni di quest'anno sia da parte di Regione Lombardia sia dallo Stato, del fondo di sostegno alle famiglie per la copertura parziale o totale degli affitti.

7) Interventi per la cooperazione e per l'associazionismo: ad oggi 447.280 euro dei quali:

- 18.000 euro per le convenzioni in essere con Auser, Croce Azzurra e LILT (6.000 euro cadauna);



Sebastiano Caruso
Assessore ai Servizi Sociali

- 6.000 euro per l'adesione dell'Amministrazione alla Leva Civica del Servizio Civile dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani);

- 11.280 euro per l'housing sociale con la Cooperativa Rembrandt di Saronno a supporto di famiglie fragili;

- 12.000 euro per housing sociale Fondazione San Carlo di Milano a supporto di famiglie fragili;

- 400.000 euro alla Fondazione Artos per i suoi servizi in ambito sociale.

Le cifre mettono in evidenza, più chiaramente delle parole, l'impegno dell'Amministrazione a perseguire, come del resto fatto in passato, nel supporto al Sociale.

Supporto che continuiamo a dare con maggiore impegno, malgrado i numerosi tagli imposti al bilancio comunale dagli organismi centrali come, ad esempio, quello del fondo sostegno affitti. Tagli che noi stiamo provando a contrastare per venire incontro alle necessità dei nostri cittadini nel loro complesso.

Il nostro auspicio è quello di non incappare in una ulteriore crisi economica... che qualcuno ha già paventato all'orizzonte.

Una crisi che renderebbe la situazione del bilancio comunale insostenibile per tutti, con maggiori spese a fronte di un maggiore incremento di richieste di aiuto da parte dei cittadini.

Sebastiano Caruso

Per un futuro libero dalla violenza
scopri le nostre proposte

Senza consenso è violenza

Approvare subito le nostre proposte di legge in materia di **consenso** che introducono nel Codice penale italiano il **reato di stupro inteso come atto sessuale «non consensuale»**.

Benessere e rispetto sin dall'infanzia

Istituire un Fondo destinato ad introdurre, nelle scuole di ogni ordine e grado, l'insegnamento dell'**educazione affettiva e sessuale**.

Una reale prevenzione e protezione

Offrire risorse adeguate ai **Centri anti violenza** che sono presidio fondamentale di tutela, accoglienza e prevenzione socioculturale, contro l'**immobilismo del Governo**.

Aiuti concreti per l'autonomia

Stanziano subito in manovra **260 milioni aggiuntivi per le pari opportunità** il **Reddito di libertà** per tutte le vittime non autonome, la **formazione obbligatoria** di tutte le operatrici e gli operatori pubblici.

Stop molestie sul lavoro

Responsabilizzare il mondo datoriale privato e pubblico con il coinvolgimento dei **Sindacati** per l'eliminazione della violenza economica e delle **molestie sessuali nei rapporti di lavoro**.



PER LA TUA SICUREZZA USA L'APP

112 WHERE ARE U

SE TI SENTI IN PERICOLO CHIAMA

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Il punto su Opere Pubbliche

A nove mesi di distanza dal precedente numero di questo giornale facciamo il punto sulle opere pubbliche già realizzate o in fase di realizzazione nel nostro Comune. Precisiamo che le problematiche sorte nei rapporti con le imprese operatrici sono state tante e che gli imprevisti, operando su edifici datati, hanno in parte rallentato il cronoprogramma stabilito, per cui alcune opere potrebbero subire un leggero slittamento rispetto alle tempistiche previste in precedenza. Buona lettura!

Fulvio Zullo

NUOVA BIBLIOTECA

Si realizzerà quest'opera nell'area dell'ex scuola Dante Alighieri in via Ariosto. Il costo complessivo è pari a € 5.727.151 di cui € 4.086.655 a carico del PNRR e del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) mentre la restante parte resta a carico del Bilancio comunale. La consegna è prevista per febbraio 2026. La parte che insiste su via IV Novembre, essendo sotto la tutela della Soprintendenza delle Belle Arti, dovrà essere riqualificata, mentre la parte su via Ariosto è già stata abbattuta e si sta realizzando la struttura portante.

NUOVA PALESTRA DI BARIOLA

Si tratta di un progetto significativo a destinato sia agli alunni della scuola primaria Giovanni Pascoli, che attualmente non hanno spazi per l'attività motoria, sia alle società sportive del nostro comune che operano anche a livello agonistico. Il costo complessivo dell'opera ammonta a € 3.833.065 di cui € 2.533.284 a carico del PNRR e la parte residua a carico del bilancio comunale. La consegna dell'opera è prevista per febbraio 2026.



Fulvio Zullo
Presidente

del Consiglio Comunale

MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA IGNOTO MILITI

Nella nuova mensa scolastica, in fase di completamento, saranno realizzati 174 posti a sedere per turno. Il costo complessivo dell'opera è di € 941.000 di cui € 624.000 a carico del PNRR, il resto a carico del Comune. La consegna dell'opera è prevista per il primo trimestre 2025.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE

L'opera si presta all'ottimizzazione delle fonti energetiche e alla produzione di energia a basso impatto ambientale con emissioni non inquinanti.

Il costo complessivo è € 540.489 di cui € 348.000 a carico del PNRR e la rimanenza a carico del Comune.

Al momento il progetto è concluso. Si sta attivando con Enel la cabina del contatore elettrico e a breve l'impianto sarà operativo.

RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO "IL PETTIROSSO"

Il progetto di riqualificazione della sede dell'asilo nido di via IV Novembre ha richiesto una notevole modifica progettuale rispetto a quella iniziale. In corso d'opera e in seguito a ulteriori verifiche tecniche sulle parti strutturali, si sono resi necessari importanti interventi con attenzione particolare al tema della sicurezza.

Si stanno realizzando i nuovi impianti e la fine dei lavori è

<p>Rendering</p>	<p>Situazione a novembre 2024</p>
<p>NUOVA BIBLIOTECA di Via Ariosto (ex scuola elementare D. Alighieri) Costo € 5.727.000 di cui € 4.086.000 da PNRR. La fine dei lavori è prevista per febbraio 2026.</p>	
<p>Rendering</p>	<p>Situazione a novembre 2024</p>
<p>NUOVA PALESTRA di Bariola (adiacente la scuola elementare G. Pascoli) Costo € 3.833.000 di cui € 2.533.000 da PNRR. La fine dei lavori è prevista per febbraio 2026.</p>	
<p>Rendering</p>	<p>Situazione a novembre 2024</p>
<p>NUOVA MENSA SCOLASTICA - Scuola elementare I. Militi Costo € 941.000 di cui € 624.000 da PNRR - La fine dei lavori è prevista per marzo 2025</p>	

collaudo della struttura sono previsti entro marzo 2025.

Il costo complessivo ammonta a € 903.142 di cui € 548.943 a carico del PNRR, mentre la parte restante a carico del Comune.

RIFACIMENTO TETTO E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MEDIA "ALCIDE DE GASPERI"

A causa della vetustà dell'edificio sono sorti molteplici e inaspettati problemi con la necessità di importanti interventi sulle parti strutturali, rispetto al previsto rifacimento del tetto e della posa di pannelli fotovoltaici. Con diversi disagi agli alunni e al personale scolastico.

Ripercorriamo le tappe.

I lavori iniziati il 30/01/2024 prevedevano il termine lavori dopo 200 giorni lavorativi. In corso d'opera sono sorti i seguenti problemi:

- 1) demolizione scala esterna non abbattibile con mezzi meccanici ma totalmente a mano a causa dell'instabilità strutturale;
- 2) modifica dei materiali già previsti per garantire la sicurezza dell'opera;
- 3) interventi su strutture portanti diversamente previsti;
- 4) allontanamento del subappaltatore per non rispetto delle norme di sicurezza.

La fine dei lavori è prevista entro gennaio 2025.

Il costo complessivo di € 1.375.000 è stato totalmente a carico del Comune.

EDIFICIO DI VIA ARIOSTO

L'immobile di via Ariosto, di proprietà comunale dal comunale dal 2023, è stato riqualificato in soli sette mesi.

Attualmente è ancora la sede provvisoria per i bambini dell'asilo nido "il Pettiroso" che è in fase di ristrutturazione.

Il costo complessivo dell'opera di € 779.849 ed è interamente a carico del Comune. Terminata la riqualificazione dello storico asilo nido di via IV Novembre, che è prevista entro marzo 2025, lo struttura sarà destinata alle POLITICHE GIOVANILI.

VELOSTAZIONE IN PIAZZA PERTINI

E' un'opera appositamente progettata per una viabilità sostenibile. Sarà realizzata in collaborazione con Ferrovie Trenord. L'avvio dei lavori è previsto entro la fine di quest'anno, mentre la consegna dell'opera è prevista per la metà del 2025. Il costo complessivo dell'intervento è di € 220.000 interamente a carico del Bilancio comunale.

NUOVO CENTRO COTTURA

Nel Consiglio Comunale del 30/10/2024 è stata portata in approvazione, quale condizione per ottenere il finanziamento, la delibera di Giunta comunale del 04/09/2024 n.91 relativa al progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo centro cottura per la preparazione e distribuzione pasti.

Nel nuovo centro verranno preparati circa 1500 pasti giornalieri a servizio degli istituti scolastici di Caronno Pertusella. Il Centro cottura sorgerà in via Montessori (adiacente alla scuola primaria Sant'Alessandro).

Il costo dell'opera, interamente a carico del PNRR con l'obbligo di affidare i lavori entro l'inizio della prossima primavera, è di € 1.160.000.

ALTRE OPERE IN PROGRAMMA GIÀ PROGETTATE

La loro realizzazione è però subordinata al reperimento delle necessarie risorse economiche.

1) Ristrutturazione dell'edificio storico ex Littorio di Viale Italia.

2) Palestra scuola Primaria Sant'Alessandro.

3) Nuovo Centro Sportivo e Area feste in via Europa.

4) Riqualificazione dell'edificio di proprietà comunale di via 4 Novembre destinato alla realizzazione di mini alloggi per persone vulnerabili e prevenzione per anziani.

VIABILITÀ

Sul fronte della viabilità si è intervenuti sia sulla parte di riqualificazione e riasfaltature delle strade, sia sulla mobilità sostenibile che sul fronte della sicurezza stradale.

Sono state asfaltate totalmente o in parte diverse vie comunali: via Bergamo, tangenzialina per Cesate-Garbagate, Corso della Vittoria, via Verdi e via Archimede.

Per la viabilità sostenibile, in via Bergamo è stato realizzato il tratto di pista ciclopedonale che consente il collegamento tra Saronno e Lainate. Per l'attraversamento di via Bergamo è stato realizzato un semaforo a chiamata.

Lateralmente verranno piantumate essenze arboree del progetto "PIANTALALI" finanziato da FNM Trenord. Per quanto riguarda la sicurezza stradale gli interventi hanno riguardato diverse vie, con posizionamento di variazioni altimetriche o limitatori di velocità come in via Gran Sasso e in via Carducci.

Le variazioni altimetriche sono costituite da dossi o piattaforme con attraversamento pedonale ed hanno interessato: Viale Italia/Piazza A. Moro (zona Municipio), Viale Italia/Damiano Chiesa (zona Posta), via Trieste/Bainsizza, via Verdi (di fronte scuola primaria G. Pascoli).

In via San Pietro, a seguito della richiesta dei residenti e

avendone accertata la pericolosità, è stato realizzato il senso unico verso viale Europa con corsia pedonale e nuovi stalli di sosta.

Lo scorso mese di ottobre sono iniziati i lavori di riqualificazione di via Tagliamento con la realizzazione di nuovi marciapiedi, di parcheggi per auto, e la predisposizione per la nuova illuminazione pubblica e asfaltatura.

La fine lavori contrattuale è prevista per febbraio 2025.

Vale la pena sottolineare che una tale quantità di opere pubbliche realizzate o in fase di realizzazione, non ha mai avuto riscontro a Caronno Pertusella. La loro progettazione e realizzazione è stata possibile perché, con grande lungimiranza, questa Amministrazione ha costituito nel 2022 l'Ufficio di Scopo con l'obiettivo di utilizzare i contributi del PNRR.

In questi ultimi tre anni è stato profuso il massimo sforzo politico, tecnico e finanziario che consentirà alla nostra città di avere nuove opere per una migliore fruibilità e vivibilità da parte dei suoi cittadini.

L'importo totale delle opere è di € 15.479.696 così suddivisi: € 9.320.882 da fondi PNRR/GSE e € 6.158.814 dal Bilancio comunale.

A questi investimenti vanno aggiunti i costi relativi alle opere sulla viabilità precedentemente descritte che ammontano complessivamente a circa € 1.600.000.



Scopri di più su [PdCaronnoPertusella.it](https://www.pdcaronnoptusella.it)



Ristrutturazione asilo nido il Pettiroso
Costo € 903.000 di cui € 549.000 da PNRR



Riqualificazione scuola media ICS A. De Gasperi
Costo € 1.375.000.

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

C.E.R. in arrivo

Che cos'è una CER?

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono l'unione di un gruppo di soggetti che si organizzano per produrre e condividere l'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Quali sono i benefici?

I benefici che si generano a seguito della costituzione di una CER sono trasversali e riguardano non solo gli utenti che ne fanno parte ma l'intero territorio in cui sorge.

Dal punto di vista ambientale consente la produzione e condivisione di energia green e sostenibile nel rispetto dell'ambiente.

Inoltre, entrare a far parte di

una CER, significa contribuire a ridurre la produzione di energia da fonti non rinnovabili.

I benefici economici riguardano anche la riduzione dei costi in bolletta, grazie all'autoconsumo di parte dell'energia prodotta dall'impianto direttamente connesso con la propria utenza.

I benefici non si limitano solo all'aspetto economico ma includono anche quello sociale. È infatti una delle soluzioni per contrastare la povertà energetica poiché la sua struttura condivisa permette di integrare tutti i consumatori, a prescindere dal loro reddito, riducendo i

costi per l'approvvigionamento elettrico e sostenendo di conseguenza anche i soggetti economicamente più fragili.

Come si costituisce una CER

Il primo passaggio da effettuare è la costituzione di un'entità legale tra i soci della comunità, che possono essere: persone, imprese, enti territoriali o amministrazioni pubbliche e il Comune di Caronno Pertusella dopo un percorso di condivisione (assemblee pubbliche rivolte a cittadini e imprese oltre al coinvolgimento delle commissioni comunali) in data 30 otto-

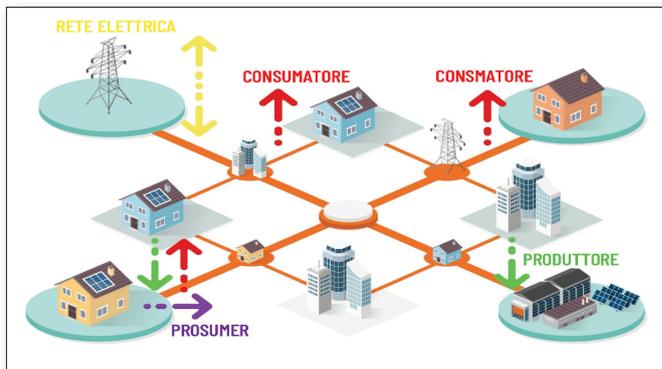


Viviana Biscaldi
Capogruppo consiliare

bre 2024 ha approvato all'unanimità in Consiglio Comunale lo Statuto dell'associazione temporanea di scopo a trazione pubblica (il Comune sarà capofila) per la costituzione di una CER. Grazie alla comunità energetica promossa dal Comune di Caronno Pertusella cittadini, aziende, enti del terzo settore e istituzioni potranno accedere a servizi energetici di qualità a prezzi convenienti, migliorando la competitività del nostro comune anche dal punto di vista ambientale.

Viviana Biscaldi

IL PRIMO PASSO CONCRETO PER UN FUTURO ENERGETICO SOSTENIBILE NEL NOSTRO COMUNE



Caronno Pertusella in cifre

Superficie: 8,61 Km^q
di cui 5,27 edificati ed urbanizzati

Residenti: 18.477
di cui 9.020 Maschi - 9.261 Femmine

Nuclei familiari: 8.193

Elettori: 14.707

Dati al 31 ottobre 2024



Notiziario realizzato a cura del Circolo PD di Caronno Pertusella

Dicembre 2024

Redazione
via Adua, 205 - 21042 Caronno P.IIa VA
mail: info@pdcaronnoptusella.it

Direttore Responsabile
Maurizio Lattuada

Comitato di Redazione
Viviana Biscaldi - Giuseppe Catania
Fabio Donolato - Giulia Noto

Committente Responsabile
Mauro Agostini

Hanno collaborato a questo numero:
Alessandra Agostini - Alessandro Alfieri
Samuele Astuti - Sebastiano Caruso - Marco Giudici - Fulvio Zullo

Grafica e impaginazione
Loris Bonfanti

Stampa
Tipografia RGP S.r.l. Caronno P.IIa

Stampa su carta patinata prodotta con cellulosa proveniente da foreste eco sostenibili.



PD Informa viene distribuito gratuitamente alle famiglie di Caronno Pertusella.
Tiratura 5000 copie.

NOTIZIE DALLA PROVINCIA DI VARESE

Rinnovo del Consiglio Provinciale

Carissimi lettori/lettrici siamo al secondo numero del nostro PD Informa e mi è gradita l'occasione per dare uno sguardo e un aggiornamento su quanto è accaduto in questi mesi in Provincia di Varese.

In un numero precedente, vi ho parlato della nostra prima esperienza in maggioranza come gruppo Civici e Democratici e della mia prima esperienza come Consigliere con due importanti deleghe come quelle dell'Edilizia scolastica e PNRR.

In questo periodo sono stati avviati tanti lavori di riqualificazione delle nostre scuole superiori che sono attualmente in corso come, ad esempio, l'ampliamento del vicino Liceo G.B. Grassi di Saronno che dovrebbe concludersi nel 2025.

Complessivamente i lavori per le scuole superiori in tutto il territorio provinciale ammontano a circa 30 milio-

ni di euro e contiamo nel 2026 di portarli tutti a termine, anche se c'è ancora molto da fare e da migliorare per i nostri ragazzi.

Vi ricordo che le elezioni Provinciali sono elezioni amministrative di "secondo livello" che avvengono ogni 2 anni per rinnovo del Consiglio e ogni 4 anni per il rinnovo del Presidente.

Quest'anno scadeva il mandato del Consiglio provinciale e il 29 settembre 2024 sono state indette le elezioni per il suo rinnovo.

Le liste candidate erano 4 e la lista a guida PD "Civici e democratici" è stata di nuovo la lista più votata con **27.092 voti**, seguita dalla lista "Provincia al Centro".

Così a ottobre si è formata la nuova maggioranza composta sempre dalla nostra lista più quella di "Provincia al Centro" a sostegno del Presidente Magrini.

Io sono stata riconfermata

come Consigliera, con il sostegno di tutto il territorio del saronnese, e questo per me è motivo di grande orgoglio e impegno nel rappresentare ancora il nostro territorio così come ho fatto in questo anno e mezzo di mandato.

A fronte della nuova maggioranza, come Partito Democratico abbiamo assunto nuove deleghe importanti come quelle del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), per l'Area Malpensa e per la viabilità: personalmente ho assunto quelle del supporto ai Comuni, quella della Stazione Unica Appaltante (SUA), della Transizione digitale e quella, non meno importante, delle Pari Opportunità.

Ecco, proprio su questo ricordo il mio profondo rammarico per essere stata l'unica donna eletta in tutto il Consiglio Provinciale; rammarico che ho avuto modo



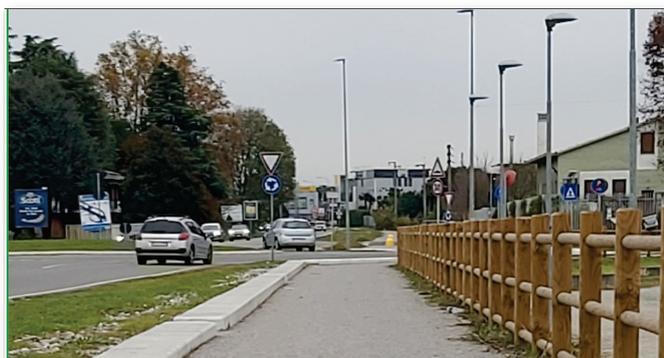
Alessandra Agostini
Consigliera comunale e della Provincia di Varese

di esprimere in diverse sedi e in occasione dell'insediamento del primo Consiglio il 17 ottobre.

Il non aver eletto nessuna donna, oltre a me, su 16 consiglieri, non è solo un brutto segnale e una mancata opportunità per le Istituzioni, ma anche un danno a tutta la nostra collettività e all'interesse di tutti i cittadini.

Il mio impegno nei prossimi due anni sarà sempre quello di portare avanti le diverse istanze del territorio al fianco dei nostri Comuni e a fronte della nuova delega delle Pari Opportunità cercherò di far sentire la mia voce su questo tema così importante e profondamente attuale per tutto il nostro Paese.

Alessandra Agostini



Nuovo tratto Pista ciclopedonale di Via Bergamo
Costo € 200.000 da contributo Prov. di Varese



Ampliamento Liceo G.B. Grassi di Saronno

PARTECIPA



Attivati, impegnati, informati
Resta in contatto



NOTIZIE DALLA REGIONE

Consegnate le firme per la legge regionale

Nella scorsa primavera abbiamo raccolto in tutta la nostra regione le firme a sostegno della legge regionale di iniziativa popolare dal titolo **“La salute è un diritto”** promossa dal gruppo PD in Consiglio Regionale. In dettaglio il progetto di legge è una modifica della L.R. n. 33 del 2009, ritoccata dal centrodestra con le riforme Rizzi-Maroni del 2015 e Fontana-Moratti del 2021.

L'intento è quello di riscrivere i principi, **togliendo l'equivalenza tra Sanità Pubblica e Sanità Privata**, obbligando la Regione a fare programmazione e a governare l'offerta fornita dagli operatori privati, indirizzandoli verso quelle prestazioni maggiormente necessarie.

Quattro i principi che la legge mira a introdurre: universalità del servizio, centralità della prevenzione, priorità dei servizi territoriali e governo pubblico degli erogatori. La proposta di legge sottoscritta da più di centomila lombarde e lombardi è stata dichiarata legittima dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e verrà discussa prossimamente in Commissione Sanità.

Sarà un importante momento di dibattito nel quale porteremo avanti i nostri punti. Ci auguriamo che la maggioranza di centrodestra sia disposta a fare autocritica e metta in discussione l'attuale impianto regionale.

Un cambiamento di rotta a livello lombardo non può

prescindere da maggiori finanziamenti per la Sanità a livello nazionale e la manovra proposta dal Governo Meloni va purtroppo in direzione opposta. Nonostante la narrazione del Governo che racconta di aver aumentato i fondi per la Sanità, la realtà dice altro: il minor investimento in Sanità, in rapporto al PIL, degli ultimi 15 anni toccando il 6,05%. Una cifra insufficiente che rischia di mettere ancora più in difficoltà un sistema in cui manca personale, dove le liste d'attesa sono sempre più lunghe e dove tanti italiani rinunciano a curarsi perché impossibilitati a sostenere le spese della Sanità Privata (in Lombardia si tratta di un lombardo su otto).



Samuele Astuti
Consigliere Regionale
della Lombardia - PD

Il Partito Democratico ha lanciato la proposta di legge per stabilire il tetto minimo di spesa per la Sanità al 7,5% del PIL; oltre a numerosi altri interventi, ciò permetterebbe di affrontare realmente e in maniera strutturale le attuali problematiche con l'obiettivo di garantire a tutti un diritto fondamentale della nostra Costituzione:

Art.32 - “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.”

Samuele Astuti



Il mondo ha un grande bisogno di Pace!

Gli occhi del mondo sono rivolti da qualche anno su due conflitti che ci toccano da vicino: quello a seguito della brutale aggressione da parte russa al popolo ucraino e la guerra di reazione di Israele agli attacchi terroristici di Hamas che sta infiammando il medio oriente. Quest'ultimo negli ultimi mesi ha visto mutare il proprio scenario e quindi di aumentare anche i rischi di escalation: le incursioni militari di Israele in Libano, l'intervento diretto dell'Iran con una pioggia di missili e droni su Israele e, più recentemente, il deterioramento della situazione siriana per mano delle milizie jihadiste. Uno scenario, quello medio-

orientale, che si sta complicando ulteriormente con inevitabili ripercussioni a livello internazionale. In questi anni il lavoro della diplomazia non si è mai fermato anche se obiettivamente non ha ottenuto risultati tangibili. La situazione più grave rimane ancora la striscia di Gaza dove il Governo Netanyahu pare non voler cedere nel perseguire l'obiettivo di liberare tutti gli ostaggi detenuti dal 7 ottobre 2023 e annientare Hamas. Ad un prezzo inaccettabile. Una vera e propria tragedia umanitaria sta sconvolgendo quella terra. Una strage di civili che non si può giustificare in alcun modo e che si protrae già da troppo tempo. La

comunità internazionale deve alzare la “voce” e per farlo è necessario che l'Europa, insieme ai nostri partner atlantici, si faccia promotrice di un immediato cessate il fuoco e della liberazione degli ostaggi. E insieme riconoscano anche la Palestina come Stato, un atto simbolico in questa fase politica, che tenga viva la prospettiva dei “due popoli, due stati”. La situazione in Ucraina sembra intravedere qualche spiraglio di pace, nonostante l'intensificarsi dei bombardamenti dei russi sui civili. La stanchezza delle opinioni pubbliche è crescente e la guerra ha causato parecchi morti e enormi distruzioni su entrambi i fronti. Il 2025 può



Alessandro Alfieri
Senatore della Repubblica - PD

essere l'anno della pace in Ucraina. Ognuno dovrà cedere qualcosa. Futura sovranità su parti di territorio da parte ucraina e garanzie di sicurezza da parte russa e dai paesi dell'alleanza atlantica. In ogni caso ogni scelta sarà transitoria e di corto respiro se l'Europa non si doterà di una politica estera e di una difesa comune. Solo così potrà essere un attore internazionale capace di incidere sulle più complicate crisi politico militari che sconvolgono il nostro pianeta.

Alessandro Alfieri